

Servizio a cura di Marisa Cusenza - Gori Sparacino - Vito Maggio

# Investimenti e squilibri

Come abbiamo già detto, la realizzazione di quest'opera arriva con 25 anni di ritardo. La diga infatti è stata realizzata agli inizi degli anni '50 ed ha subito servito la zona comprendente gran parte dei territori di Menfi e di Sciacca (8500 ha di terreno), anche se l'irrigazione non ha apportato dei miglioramenti nella situazione colturale della zona (è aumentato sì il vigneto, ma nessun accenno a frutteti, agrumeti ed orti).

Comunque, ritornando alla nostra zona (comprendente anche una piccola parte del territorio di S. Margherita), perché non si è provveduto allora, cioè al tempo della realizzazione della diga, ad irrigare la zona a monte del lago e immediatamente adiacente ad esso?

Secondo noi, ciò è dovuto alla strategia degli investimenti «squilibrati», degli anni '50 e '60, della politica meridionalistica (leggi Cassa per il Mezzogiorno).

In pratica gli investimenti sono stati finiti a se stessi e ad alta intensità di capitale piuttosto che di lavoro. Sono noti i risultati: malgrado non siano mancate leggi e finanziamenti, nel Sud in generale e in Sicilia in particolare, uno sviluppo economico non è nato. L'idea dei grandi complessi realizzati con investimenti costosi, ha comportato la costruzione di giganteschi impianti nel campo della chimica e della petrolchimica: le note cattedrali nel deserto.

Speriamo che ora, con la nuova politica dei «progetti speciali», cioè di un modo diverso di rapporto col territorio, si abbia non l'opera fine a se stessa, ma finalizzata allo sviluppo, un nuovo e più reale sviluppo aderente alle condizioni ambientali.

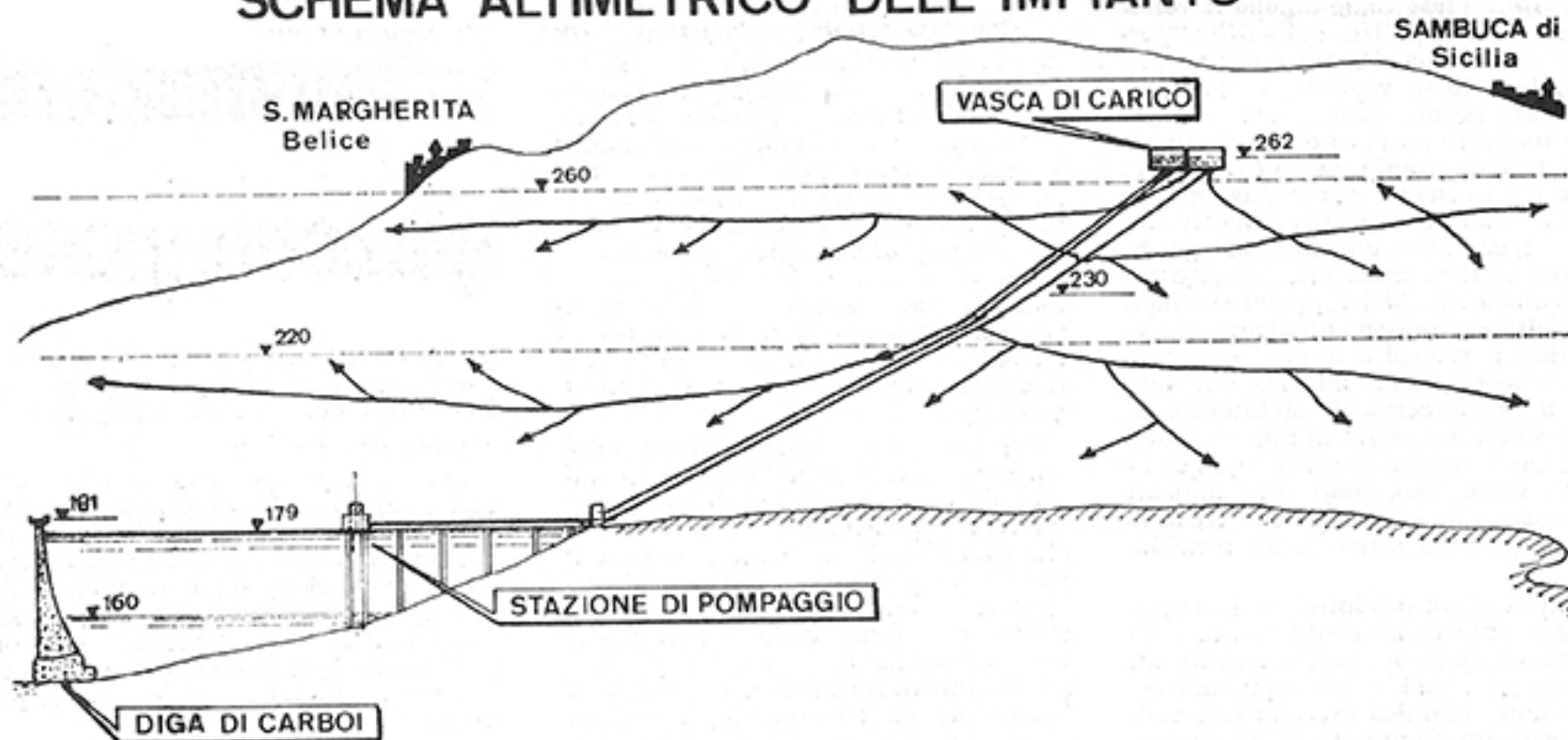
A tale proposito il nostro pensiero è che in Sicilia il vero sviluppo si potrà avere, alla luce di 30 anni di interventi e dei risultati ottenuti (si fa per dire), nell'agricoltura e nel turismo in senso lato e in particolare nell'agriturismo.

Quindi speriamo che quest'opera, che verrà a costare circa 25 miliardi, contribuisca allo sviluppo agricolo e a lenire quegli squilibri territoriali e intersettoriali, che sono alla base dell'attuale crisi economica, e dia una maggiore occupazione e un maggior reddito agricolo.

E passando dal generale al particolare, cioè allo sviluppo dell'agro sambucense, premesso che c'è appunto una prospettiva di coltivazione intensiva attraverso l'irrigazione, e che è in atto una crisi vinicola che può aggravarsi e una netta ripresa dell'iniziativa zootecnica, occorre arrivare preparati all'irrigazione, con programmi ben chiari. Non possiamo prenderci il lusso di perdere questa occasione «storica» e di far defluire verso il mare acqua preziosa per la nostra campagna.

Auspichiamo, quindi che, nel frattempo l'opera venga realizzata, per iniziativa sia di enti pubblici che privati, venga svolta una campagna di sensibilizzazione e di aggiornamento per quanto riguarda le colture irrigabili e quindi si dia avvio ad un vero e duraturo sviluppo.

## SCHEMA ALTIMETRICO DELL'IMPIANTO



## Intervista a VINCENZO DI VERDE

### L'occupazione nell'edilizia

L'occupazione nel settore dell'edilizia pubblica è migliorata notevolmente in questi ultimi due anni. Lo si deve principalmente all'inizio dei lavori per il sollevamento delle acque del Lago A. rancio che andranno ad irrigare ben 1250 ettari nei territori di Sambuca e S. Margherita Belice.

Oggi operano nel nostro centro tre grosse imprese del Nord: la Torno di Milano, la S.PRO.N.E. di Roma e la Marramiero di Pescara.

Per avere notizie più dettagliate rivolgiamo alcune domande a Vincenzo Di Verde, segretario generale della Camera del Lavoro locale.

D. Ci può dare il numero preciso degli operai sambucensi occupati nei tre cantieri?

R. Gli operai attualmente occupati sono 110; 60 nel cantiere Torno, 40 alle dipendenze della S.PRO.N.E. e 10 nel cantiere Marramiero.

D. E' soddisfatto di queste cifre?

R. Certo. Non sono cifre ottimali, ma possono essere ritenute buone dal

momento che non sono definitive. C'è infatti l'impegno da parte dell'impresa Marramiero di Pescara, appaltatrice dei lavori di adduzione delle acque del fiume Senore, di assumere, in un prossimo futuro, altri 30 operai.

Un impegno analogo è stato assunto dall'impresa che ha in appalto i lavori del Carricagiachi. Quest'impresa utilizza fino ad oggi manodopera saccense, dato che i lavori ricadono per la maggior parte nel territorio di Sciacca.

D. Che giudizio dà su queste imprese?

R. Posso esprimere un giudizio positivo sulla Torno. Questa impresa, venendo circa due anni fa a Sambuca, si è preoccupata di organizzare a dovere il cantiere dotandolo di mensa, servizi igienici efficienti, ma la cosa più importante è la fattiva collaborazione instaurata con le forze sindacali. La S.PRO.N.E., purtroppo, continua a rivelarsi carente in quasi tutto, nonostante gli sforzi nostri e dell'amministrazione comuna-

le. La Marramiero di Pescara, anche se ha iniziato da poco i lavori, si è mostrata ben disposta a collaborare con il sindacato e i lavoratori. Un esempio è dato dall'istituzione della mensa.

D. Qual è stata la vostra posizione nei confronti dei sub-appalti?

R. Le norme attuali stabiliscono che le ditte appaltatrici possono affidare lavori ad altre imprese, cioè dare il sub-appalto come dice lei, quando i lavori in questione richiedono una estrema specializzazione. Noi abbiamo cercato di scoraggiare questa tendenza che spesso si rivela un abuso; ma non sempre ci siamo riusciti. La Torno, per esempio, ha affidato in sub-appalto alla ditta Cassara la posa dei tubi che serviranno le singole unità irrigue. I fatti di questi giorni ci hanno dimostrato la limitata competenza di questa impresa.

L'esempio più clamoroso è dato certamente dalla S.PRO.N.E. di Roma che aveva dato quasi tutto in sub-appalto e proprio ultimamente ha preferito dirigere i lavori in proprio perché i sub-appaltanti non hanno rispettato gli accordi contrattuali in tema di retribuzioni, servizi igienici e di sicurezza sul lavoro.

## FOTO COLOR

### Gaspere Montalbano

Tutto in Esclusiva  
Per la Foto e Cinematografia

POLAROID - KODAK  
AGFA - FERRANIA

Servizi per:

Matrimoni - Battesimi  
Compleanni

Prezzi Modici - Consegne  
rapide

Esecuzione Accurata  
SAMBUCA: C.so Umberto, 37  
Tel. 41235

## Ditta

### MICHELE ABRUZZO

Corso Umberto I - Tel. 41193

SAMBUCA DI SICILIA

TRATTORI CARRARO

MOTOZAPPE PASBO

Contributo del 50% anticipato

Per l'arredamento  
della casa

Mobili, cucine componi-  
bili, lampadari, generi per  
bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofo, 17

telefono 41418

SAMBUCA DI SICILIA

## ABBIGLIAMENTI

MAGLIERIA

TAPPETI

## Ditta

### GAGLIANO FRANCESCA in Ciaravella

Via Nazionale, 88 - Tel. 41000

SAMBUCA DI SICILIA

## LIBRERIA

Articoli da Regalo  
Argenteria - Profumi

### MONTALBANO - MONTANA

C. Umberto I, 29

Tel. Ab. 41146 - SAMBUCA